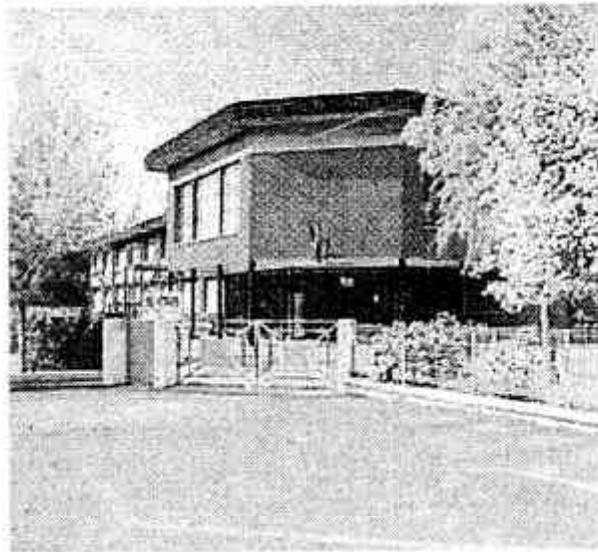


Il caso Aveva negato i documenti sulle spese dell'Ipsia Scarpa: pagherà 1.000 euro

«Antisindacale»: preside condannato



L'Ipsia L'istituto «Scarpa» (dal sito della scuola)

MONTEBELLUNA — Il preside dell'Ipsia «Scarpa» di Montebelluna è stato condannato per condotta antisindacale. Portato in tribunale dall'associazione sindacale dei lavoratori scolastici Gilda Unams, il professor Domenico Savio Teker, ha dovuto rispondere delle richieste in merito alla gestione e distribuzione delle risorse finanziarie della scuola, precedentemente negate dal dirigente, e invece ritenute legittime dal contratto integrativo d'istituto.

«Il dirigente scolastico - si legge - non può invocare la disciplina sulla privacy per negare al sindacato le informazioni circa l'impiego del fondo d'istituto, con l'indicazione analitica

dei lavoratori che hanno ricevuto accesso alle risorse, attività svolte, impegni orari e relativi compensi».

Il rifiuto a fornire i dati è, secondo il giudice del lavoro Massimo De Luca, una condotta antisindacale e lesiva degli interessi collettivi tutelati dalle organizzazioni sindacali, e lo è anche il rifiuto di fornire il materiale ai sindacati 48 ore prima degli incontri fissati con le Rsu. L'istituto è condannato al pagamento delle spese processuali del ricorrente (mille euro) e a consegnare ai rappresentanti sindacali la documentazione richiesta.

Silvia Madiotto